



il

MONTEBALDO



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini - Direzione: Vic. S. Salvatore Vecchio, 5 - 37121 Verona - tel. 8002546
Telefax 045/8011141
Gratis ai Soci

Buon Natale

ai
nostri
ALPINI
in

MOZAMBICO

'OPERAZIONE ALBATROS'



S. Anardi

CERIMONIA ALLA CASERMA PASSALACQUA

Invitati dal Comando del 9° Reggimento Artiglieria Pesante Campale "Rovigo" di stanza nella Caserma "M.O. Ugo Passalacqua", abbiamo assistito l'8 novembre alla cerimonia per il congedo del 9° Scaglione artiglieri. Dal settembre dello scorso anno la nostra città ospita gli artiglieri del 9° Reggimento e si rinvigoriscono le tradizioni alpine che per Verona hanno radici profonde che risalgono al 1878, dapprima con le compagnie 29 e 30 e successivamente con il 6° Reggimento (alle Aquile del 6° Alpini ... recita la motivazione posta sulla Targa in Piazza Bra), ed il Btg. Verona che nei tempi trascorsi, fino al 1943, aveva arruolato tante generazioni di nostri concittadini.

Verona, oggi, in forza di questi artiglieri è presente nel quadro organico del 4° Corpo d'Armata Alpino di Bolzano, che accentra in sé tutte le penne nere alle armi.

Veniamo ora alla significativa cerimonia. Nell'ampio cortile della caserma era stata schierata una larga rappresentanza sia del 9° Reggimento Artiglieria che dello speciale

Reparto Psicologico "Monte Grappa" che pure ha sede nella Passalacqua.

Di fronte il 9° scaglione congedando da una parte ed il 10° dall'altra.

Il Comando era stato assunto dal Ten. Col. Antonio Weiss, comandante del 1° Gruppo, in sostituzione del Col. Palmieri, assente per indisposizione, presenti pure il Ten. Col. Di Giovanni e il Capit. De Luca, Aiutante Maggiore.

All'inizio è stata deposta una corona d'alloro al monumento che ricorda i Caduti dell'8° Regg. Art. divisione "Pasubio" che in quella stessa caserma, che al tempo era intitolata "Ederle", l'8 settembre 1943 sacrificarono la vita nella resistenza contro i tedeschi. In seguito il Col. Weiss ha pronunciato il suo saluto ai congedandi, elogiandoli per il loro comportamento e perché avevano dimostrato di saper compiere il loro dovere con pienezza di spirito.

Ha avuto luogo quindi lo scambio della stecca, che ha tradizioni remote. Non era la piccola stecca in legno con i fori che lasciavano passare i bottoni metallici che i militari dell'epoca ponevano sulla bottoniera della giubba per pulire, meglio per "lustrare" i bottoni senza insudiciare la giubba stessa, dato che sotto c'era questo pezzo di legno, la "stecca" appunto che fungeva da protezione, la stecca simbolica che un giovane del 9° scaglione ha passato ad altro del 10° era di ben altre dimensioni, alta circa due metri, portava bene impressa la dicitura "9° e 10° scaglione".

Al termine è stato offerto un brindisi durante il quale sia il Presidente Sezionale Alpini che quello degli Artiglieri, pure presente, hanno rivolto un saluto bene augurante ai giovani che lasciavano il servizio militare e rientravano nelle loro famiglie.

Per la Sezione, con il Presidente vi hanno partecipato i Vice Presidenti Bonetti e Bonamini (Cons. Naz.), il Cons. Puccioni, l'alfiere Bottacini con il Vessillo, il Capogruppo di Verona Centro ed alcuni gagliardetti in rappresentanza dei rispettivi Gruppi.



1° AVVISO DI CONVOCAZIONE

L'Assemblea dei Delegati è convocata per **Domenica 6 marzo 1994**.

Saranno inviate a tutti i Capigruppo le lettere di convocazione con allegate le schede per i Delegati nominati dai rispettivi Gruppi.

L'Assemblea sarà tenuta, in prima convocazione, alle ore 8 ed in seconda (definitiva) alle ore 9, nel luogo che verrà tempestivamente precisato.

A ciascun Gruppo spetta far partecipare all'Assemblea Sezionale un Delegato ogni 25 soci o frazione superiore a 10 soci. Ai Gruppi minori spetta comunque un Delegato. Ogni Delegato ha diritto ad un voto. Ciascun Delegato può rappresentare, al massimo, altri due Delegati che gli abbiano rilasciato delega scritta, per cui ogni Delegato partecipante all'Assemblea potrà rappresentare al massimo 75 soci.

Il Capogruppo occupa di diritto il primo dei posti di Delegato spettanti al Gruppo. E' gradito l'intervento anche dei soci non delegati, ma essi non avranno diritto di voto.

L'Ordine del giorno è il seguente:

- 1) **Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea;**
- 2) **Nomina dei componenti il seggio elettorale;**
- 3) **Lettura del verbale della seduta precedente;**
- 4) **Relazione morale e finanziaria del Presidente Sezionale;**
- 5) **Relazione del Revisore dei Conti;**
- 6) **Relazione del Presidente allo Sport;**
- 7) **Relazione su "Il Montebaldo";**
- 8) **Relazione della Protezione Civile;**
- 9) **Elezione di 42 delegati all'Assemblea Nazionale;**
- 10) **Adunata Nazionale di Treviso (14-15 maggio 1994).**

Si raccomanda ai Capigruppo di ottemperare puntualmente alle disposizioni diramate dalla Sezione per la designazione dei Delegati e di fare in modo che la partecipazione all'Assemblea sia il più possibile numerosa.



Direttore Responsabile: Dino Liuti

Comitato di Direzione

Presidente: Ferdinando Bonetti

Componenti: Mario Baù, Pierluigi Bonamini

Coordinatore Editoriale: Luigi Speri

Pubblicità: Giancarlo Rossato, Tel. 8980132

Aut. del Tribunale di Verona 15.5.52 n. 44 del Registro - n. 1018 Vol. 11 f. 137 (6.9.83) del Reg. Naz. - Abbonamento Annuo L. 10.000



Associato all'USPI
Unione stampa
periodica italiana

composizione ed impaginazione:

ProMedia s.d.f.

via Casa Zamboni, 42

37020 Arbizzano (VR) - tel. 7514750

stampa:

Novastampa di Verona

via Lussemburgo, 6

37135 Verona - tel. 8200222

L'augurio del Presidente



Carissimi Alpini, l'anno volge già al termine e nei suoi giorni conclusivi troviamo le ricorrenze più care al cuore di tutti noi. E' il periodo natalizio che spande il suo messaggio, infondendo nell'intimo i sentimenti più nobili, quelli che dovrebbero essere sempre presenti nell'animo umano. Emerge pure, attraverso lo scorrere di fatti e impressioni nella mente, un consuntivo della nostra vita, sotto il profilo individuale e collettivo. Sono le tante iniziative vostre, Alpini, anche se non scritte o sottaciute per quel senso di pudore, in quanti si prodigano nel bene,

che trova però riscontro nell'apprezzamento che ci viene dall'esterno, dalla stima di cui siete circondati, dalla credibilità dei vostri intenti, dall'umiltà delle vostre azioni e del vostro procedere all'interno della Comunità, sia alpina che sociale.

Resti in voi, ed il Natale vi sia di stimolo nei vostri buoni propositi, il senso di lealtà, di onestà vera non solo conclamata, e sia un retaggio di buon comportamento in famiglia, sul lavoro, nella società. Il Natale, con il suo calore di intimità, il rinnovarsi di una tradizione cristiana da quando il Redentore ha portato la buona novella "Pace agli uomini di buona volontà" rafforzi in voi

questa volontà tesa al bene nei confronti di tutti.

Siate sereni, concilianti nel giusto, continuate nel vostro servizio con immutato slancio, con passione e dedizione in favore dell'Associazione che si identifica con la causa dell'Italia, di questa Patria che noi sentiamo profondamente nel nostro cuore.

Buon Natale a voi tutti, amici carissimi, alle vostre famiglie, alla vostra comunità nel segno di una profonda amicizia per vivere in letizia e sentire la gioia di aver compiuto sempre e ovunque il vostro dovere come uomini e come Alpini.

**Il Presidente Sezionale
Lorenzo Dusi**

INFORMAZIONI
CR

167841041

filo diretto da casa alla banca
per quanto vi preme sapere
con immediatezza
servizio gratuito



**CASSA
DI RISPARMIO
DI VERONA
VICENZA BELLUNO
E ANCONA**

ADUNATE

ADUNATA PROVINCIALE

Lavagno • 12-13 giugno 1993

Il Gruppo Alpini stava preparando da tempo una manifestazione che potesse riassumere più significati e dare alla stessa motivazioni valide.

Quest'ultime non sono certamente mancate tanto che nelle giornate del 12 e 13 giugno è stato possibile presenziare all'inaugurazione di Via degli Alpini, alla benedizione del nuovo gagliardetto, al gemellaggio con il Gruppo Alpini di Hainaut (Sezione del Belgio) e inaugurazione della baita.

L'insieme delle manifestazioni programmate ha avuto inizio sabato 12 giugno con l'incontro con le autorità locali e con la rappresentanza del Gruppo di Hainaut, presente per il gemellaggio, con le gare sportive nel pomeriggio.

A sera la rassegna dei cori, con la partecipazione di "La Fonte" di S. Briccio (M.o Lino Pasetto), "ANA La Preara" di Lubiara (M.o Ennio Sandri), "ANA Penne Nere" di Almè di Bergamo (M.o Alfredo Magni) e della "Schola Cantorum" di S. Pietro di Lavagno (M.o Bruno Menaspà).

Grande giornata quella di domenica 13, alla cui buona riuscita i responsabili del Gruppo avevano impiegato ogni loro energia con caparbia volontà, anche per dare al Paese una

nota di grande solennità.

Partecipazione di autorità e alpini con i loro gagliardetti, di altre associazioni con bandiera, meno affluenza da parte della popolazione, che solo in parte si può giustificare con il



tempo piuttosto incerto e per la concomitanza, sia di cerimonie religiose nelle frazioni e località del Comune, sia di feste nei paesi vicini (delle cilleie a Mezzane e del Patrono a Caldierino e Colognola ai Colli).

L'Adunata si è sviluppata secondo gli schemi abituali: la sfilata per le vie del paese fino alla grande piazza centrale dove sorge il Monumento ai Caduti per la S. Messa al campo celebrata e commentata, con la consueta bravura, dal Cappellano don Rino Massella, assistito dal Parroco, l'inaugurazione di Via degli Alpini, la benedizione del rinnovato gagliardetto ed il gemellaggio con gli alpini emigrati in Belgio.

Sono seguiti gli interventi a commento delle varie cerimonie: il saluto del Capogruppo Taioli, del Sindaco Molinaroli, del Presidente Sezionale e degli alpini gemellati. Subito dopo l'inaugurazione, la baita ha accolto i

partecipanti che hanno festeggiato l'avvenimento e concluso in bellezza una giornata alpina che per il Gruppo di Lavagno rappresenta un punto fermo della sua storia.

Fra le presenze significative abbiamo notato quelle dei Gen. Santalena e Testa Messedaglia, del Col. Tommaso Mancini, Comandante il 9° Regg. Art. Pesante Campale "Rovigo", intervenuto con un drappello di suoi artiglieri, dei Sindaci di Lavagno e Illasi, dei Carabinieri e Guardia di Finanza, del dott. Visco.

Per la Sezione la Presidenza al completo con i Vice Presidenti Bonetti, Bonamini (Cons. Naz.) e Baù ed i Consiglieri Biondani, Fraccaroli, Girelli, Lucchese, Puccioni ed il Capo Zona Camino.

Gruppi e Associazioni

**Siamo specializzati nelle forniture
di camicie, pantaloni e altro**

INTERPELLATECI ANCHE TELEFONICAMENTE

AMBROSINI
confezioni

Via A. Pacinotti, 4 - ZAI - 37135 VERONA
Tel. 045/580311 - Fax 508392



ADUNATA DI ZONA

Val d'Alpone • 28-29 agosto 1993



Ci siamo ritrovati numerosi, come ormai è consuetudine per noi Alpini, il giorno 28 e 29 agosto per esprimere solidarietà ed amicizia alla manifestazione dell'Adunata di zona Val d'Alpone a Brognoligo.

I motivi particolari che hanno caratterizzato l'incontro sono stati mirabilmente evidenziati dalla scrupolosa ed attenta organizzazione espressa; un itinerario di dieci anni di varie e generose attività del Gruppo Alpino di Brognoligo conclusosi con l'inaugurazione della nuova sede sociale; il gemellaggio con il Gruppo Alpini di Castellamonte (To), espressione concreta di un desiderio di reciproco e costante apprezzamento tra due gruppi alpini lontani tra loro, ma collegati dall'esempio del nostro indimenticabile Alpino Marcello Piccoli, medaglia d'oro al Valor Militare, deceduto eroicamente 50 anni or sono a Po-

stojalyi in Russia; il coinvolgimento delle varie associazioni presenti nella locale comunità ed in modo particolare i bambini delle scuole elementari con la significativa donazione di una bandiera.

Le caratteristiche tipiche delle nostre manifestazioni alpine, intrise di gioia, allegria e di festa erano ampiamente espresse nella programmazione, ma purtroppo tali tipici aspetti hanno dovuto lasciare il passo al ricordo doloroso dell'Alpino Lino Tessari, tragicamente scomparso il 19 agosto mentre mirabilmente s'adoperava per organizzare la duplice concomitante festa e degli Alpini e del "Voto" alla Madonna di Lourdes.

Ci siamo perciò sentiti tutti accomunati dalle parole del Capogruppo Daniele Costantini "... se gli Alpini sono di consuetudine abili nel ritrovarsi assieme in allegria, oggi qui a

Brognoligo gli Alpini si ritrovano per essere inimitabili nel ricordo dei loro scomparsi amici Alpini, del nostro indimenticabile Alpino Lino".

Con tali sentimenti sabato pomeriggio ha avuto inizio la manifestazione con la partecipazione della famiglia Piccoli, la vedova Caterina, i figli Graziella, Aldo, Michele, Attilio (Capogruppo di Lugo di Grezzana) e familiari, il parroco Don Livio ha benedetto le bandiere e la nuova sede.

Il Capogruppo con la madrina Sig.na Gina Segala ha offerto la bandiera per le scuole elementari alla direttrice didattica Prof.ssa Giancarla Gugole Menaspà.

Pur sotto la pioggia battente gli Alpini e tutti gli ospiti hanno molto apprezzato l'intrattenimento preparato dai bambini coadiuvati e guidati dalle maestre e dalle suore; si è quindi proceduto al primo alzabandiera presso la baita e ad un momento di riflessione nel ricordo dei nostri Alpini caduti. Alla presenza del Sindaco di Monteforte d'Alpone Giuseppe Pose-nato, del Capogruppo Onorario Cav. Lino Meneghello, della Sezione di Verona ed Ivrea, si è ufficialmente aperta la Nuova sede e visitata la semplice ed interessante mostra allestita al suo interno.

La giornata di domenica è iniziata con il benvenuto degli amici Alpini di Castellamonte ed alzabandiera presso la nuova sede, e proseguita con una piacevole visita al centro storico e castello di Soave. Un particolare cenno di gratitudine, soprattutto dagli amici torinesi, all'ospitalità del Gruppo di Soave presso la loro magnifica sede. La sfilata ufficiale si è svolta nel pomeriggio con un itinerario ridotto rispetto alle previsioni; hanno partecipato, oltre alle autorità sopra menzionate, il labaro della Sezione di Verona ed Ivrea, più di cinquanta



**BANCA
POPOLARE
DI VERONA**

- mutui casa
- credito arredo casa
- credito auto

- servizio conti correnti per:**
- accredito dello stipendio
 - accredito della pensione

gagliardetti, fra i quali, oltre ai veronesi, Castellamonte, Breganze, Bassano, Arcisate, Varese e numerose bandiere di associazioni.

Molto significativa e gradita è stata la partecipazione di una rappresentanza di militari Alpini del 9° Reggimento Artiglieria pesante campale "Rovigo" di stanza in Verona, guidati dal Col. Di Giovanni. Due corone d'alloro portate da Alpini di Brognoligo e Castellamonte sono state deposte dai Presidenti Lorenzo Dusi e Ferdinando Garnerone (Sezione di Verona ed Ivrea), dal Vice Pres. Sez. Mario Baù, presso il monumento ai Caduti.

Durante la S. Messa, celebrata davanti alla nuova sede, al momento dello scambio della pace, il Capogruppo di Brognoligo Daniele Costantini ed il Capogruppo di Castellamonte Cav. Fernando Garnerone, con una significativa stretta di mano, uno scambio di ricordi ed un gesto di generosità per "l'operazione sorriso" a Rossosch, hanno simbolicamente gemellato i due Gruppi Alpini.

Durante i discorsi ufficiali pronunciati dal Sindaco di Monteforte d'Alpone, il Presidente Lorenzo Dusi, il Presidente Cav. Fernando Garnerone, si sono sottolineati i numerosi momenti significativi vissuti in queste due giornate.

Ricordiamo la partecipazione dell'accademico Primo Moschin che ha letto una sua composizione poetica dedicata alla M. O. Marcello Piccoli, la presenza della squadra della Protezione Civile Val d'Alpone con il Cons. Sez. Chiappini, con l'ambulanza e la numerosa attrezzatura, la Banda Alpina di Monteforte d'Alpone, il coro "Tre Monti" di Montecchia di Crosara ed il coro polifonico "Santa Cecilia", e con la presenza alla manifestazione del Col. Grassetti, dell'Alpino Ferruccio Panazza.

Per la Sezione hanno presenziato i Consiglieri Fraccaroli, Lucchese, Masnovo e Puccioni.

Esprimere un ringraziamento personale indicando tutti gli intervenuti alla manifestazione è sempre piuttosto difficile ed in questo caso anche piuttosto lungo, ma è doveroso evidenziare l'ampia disponibilità manifestata dalle numerose partecipazioni.

PELLEGRINAGGIO AL RIFUGIO "SCALORBI"

5 settembre 1993

Vi sono diverse ricorrenze nella nostra vita associativa che ogni anno vengono riproposte ed alle quali prestiamo particolare attenzione per le memorie che devono essere mantenute vive, per le motivazioni ed il loro significato morale. Così a Costabella per i Caduti del 2° conflitto mondiale, all'Ortigara e Passo Fittanze per i Caduti della Grande guerra.

Allo Scalorbi li ricordiamo tutti, gli amici che nell'arco di tanti anni e fino ad oggi ci hanno lasciato. Questo è stato l'intendimento primario del Cappellano Mons. Gonzato che si è fatto promotore di quella Chiesetta, lassù, dedicata a "Tutti i morti alpini", diventata un simbolo, un preciso punto di riferimento, divenuto pellegrinaggio.

Si parte a piedi dalla strada che da Revolto porta a quota 1.900, dove accanto alla Chiesetta trovasi il Rifugio che ha preso il nome di un nostro Presidente, Pompeo Scalorbi, che ha retto le sorti della Sezione dal 1936 al 1942, quando scomparve immaturamente. Anche quest'anno, il 5 settem-

bre, siamo stati favoriti dal bel tempo; di là si poteva spaziare lungo tutto l'arco delle cime del Carega e fino al fondo valle.

Le presenze sono in aumento, noi continuiamo a sollecitare un maggior afflusso di alpini, alpinisti, amici, familiari, non deve spaventare certamente quella passeggiata in montagna, di un'ora e mezza al massimo poiché dobbiamo rinnovare ogni anno un incontro, in una zona che è tra le più belle delle nostre montagne.

I Gruppi alpini della Val d'Illasi, sollecitati dal Capozona Rama, hanno organizzato la 2ª edizione del rinnovato "Trofeo Caduti Alpini" della Val d'Illasi, corsa nazionale in montagna, con in palio un'opera pregevole in ferro battuto, che ha visto una buona partecipazione ed è d'impulso al nostro raduno sezionale. Al termine della corsa i presenti hanno potuto ascoltare la S. Messa celebrata dinanzi alla Chiesetta dal nostro Cappellano Padre Claudio, rito reso solenne anche attraverso le espressioni di tanta spiritualità emerse nell'omelia. Il Coro ANA "Baita Verde", con il M.o Chiaramonte ed il Capogruppo Giusti, ha accompagnato la funzione religiosa. Infine un pensiero di partecipazione e di incoraggiamento da parte del Capozona Rama e del Presidente Sezionale.

Le presenze: il Sindaco di Badia Calavena Sig. Ambrosi, il gen. Allio, il M.llo Bertizzolo della Forestale, una rappresentanza di paracadutisti di Brescia con labaro, i Cons. Sez. Ligozzi (responsabile del rifugio) e Girelli, il Capozona della Valpantena Sig. Peraro.

Abbiamo fiducia che la nostra voce non si perda nel deserto e la manifestazione possa avere un crescendo continuo, ci sia una ripresa effettiva di un pellegrinaggio che valorizzi le opere che la nostra Sezione ha costruito lassù. Nel pomeriggio le premiazioni per i vincitori sia delle categorie individuali che di quelle collettive dei Gruppi.

PREMIO NAZIONALE "ALPINO DELL'ANNO"

1993

Come ogni anno la Sezione di Savona provvede a premiare un Alpino in congedo che nel corso del 1993 si sia distinto per un'azione di umana solidarietà degna di rilievo.

I Gruppi eventualmente interessati devono far pervenire la segnalazione alla nostra Sezione improrogabilmente entro il 10 gennaio 1994.



I Veci dell'11°

invitati a Brunico per la
cerimonia del cambio
del Comandante

10 settembre 1993

Ad un anno dalla ricostituzione dell'11° Reggimento Alpini, in occasione della Cerimonia del Cambio del Comandante, il Colonnello Pietro Frisone ha voluto una rappresentanza dei Veterani dell'11° Reggimento, tutti Alpini veronesi, a testimonianza della continuità delle tradizioni del reparto.

Un autobus, messo a disposizione dalla Brigata Tridentina, è partito da Affi il 10 settembre 1993 con a bordo una ventina di Alpini veterani del reparto, tutti reduci dell'ultimo conflitto mondiale, con destinazione Brunico, Caserma Lugerani.

Il Capozona del Baldo-Alto Garda Assuero Daducci e l'Alpino De Beni di Affi hanno intrattenuto i rapporti con il Col. Frisone per organizzare la partecipazione alla cerimonia. Schierati con le Autorità presenti gli Alpini veterani hanno assistito alla cerimonia del Cambio del Comandante e sono stati oggetto di citazione sia da parte del Col. Pietro Frisone che del Col. subentrante Marino Garosio.

La Sezione di Verona era rappresentata dal Consigliere Aristide Avanzini. Al termine della cerimonia gli Alpini veterani si sono intrattenuti con gli Ufficiali e Sottufficiali del reparto e dopo aver consumato un ottimo rancio nella mensa truppa, salutato e ringraziato i colonnelli Frisone e Garosio, visibilmente soddisfatti della giornata hanno fatto ritorno alle proprie dimore.

LA "JAGDSPORTGESELLSCHAFT" DI HANNOVER A VERONA

con alcuni Gruppi Alpini Veronesi

E' una piacevole costante, ormai, l'incontro che annualmente si ripete tra l'associazione tedesca "Jagdsportgesellschaft", gruppo fondato nel 1910 ad Hannover, capoluogo della Bassa Sassonia nella Germania del Nord, ed il Coro ANA-S. Zeno di Verona. Dieci anni di simpatico gemellaggio, sincera amicizia e reciproco rispetto dei comuni valori umani sono il cardine che sostengono questa decennale unione, oltre ad una sana allegria.

E' stato quindi con immenso piacere che gli Alpini hanno ricevuto gli amici d'oltralpe, giunti quest'anno a Verona in 25. Alloggiati sul Lago di Garda e dopo una giornata, ospiti del Gruppo S. Zeno, trascorsa al rifugio Merlini a Ferrara di Monte Baldo, sabato 2 settembre, la brigata dei tiratori di Hannover, ha incontrato gli amici del Coro S. Zeno. Il maestro Buselli ha fatto gli onori di casa e, dopo una visita ai maggiori monumenti della città, è stato offerto loro un pranzo ufficiale presso la sede del Coro.

Con una serie di discorsi dei due presidenti, è stata ribadita, da parte tedesca, la grande stima e simpatia che l'ANA e gli Alpini godono, mentre da parte nostra si è sottolineato la grande amicizia che unisce i due gruppi. E' da sottolineare che in occasione di questo incontro, il gruppo tedesco, con atto di grande gentilezza,

ha creato una spilla esclusiva della loro associazione, con all'interno l'emblema dell'ANA, regalata a tutti i presenti.

Nel pomeriggio, accompagnati dai membri del Coro, presso la sede Municipale di Zevio, accolti cordialmente dal Sindaco, gli ospiti hanno potuto visitare la mostra allestita in occasione degli importanti ritrovamenti archeologici sugli insediamenti Celtici nella zona. A sera, ottimamente ospitati dal Gruppo ANA di Perzacco di Zevio, presso la bella baita sul cui pennone sono state innalzate le bandiere italiana e tedesca, c'è stata una simpatica cena offerta dal Gruppo rappresentato dal simpatico Natale Biondani. Domenica 12 a Soave, ospitati a pranzo nella singolare sede del locale Gruppo ANA, dopo essere stati ricevuti in Municipio dal Sindaco, il sodalizio germanico ha partecipato alla festa dell'uva.

E' stato veramente commovente, a sera, il momento del commiato.

Sono stati due giorni intensi per tutti, durante i quali gli Alpini del Coro ANA-S. Zeno e quelli dei gruppi ospitanti, hanno fatto del loro meglio, con grande organizzazione, per dimostrare nuovamente l'amicizia, l'ospitalità e la simpatia verso i nostri amici di Hannover che, commossi, hanno salutato gli alpini Veronesi con un cordiale arrivederci l'anno prossimo ad Hannover.

Mobili

Mario Colombari

di Colombari e C. s.n.c.

*Produzione e vendita mobili
in noce nazionale massiccio
grande assortimento cucine 30 mod.
centro salotti, camere, camerette da bambino*

TREGNAGO: Via C. Cipolla, 18 - Telefono 045/7808090
ILLASI: Via del Soave, 1 - Tel. 045/7834343 - Fax 7834343

**DONA SANGUE
DIFENDERAI
LA TUA VITA
E AIUTERAI
QUELLA DEGLI ALTRI**

SIAMO O NON SIAMO D'ACCORDO?

In un recentissimo incontro presso il Rifugio Merlini, con l'amico Zecchinelli, nelle quattro chiacchiere ovviamente di cose alpine, si è parlato dei miei pistolotti su "Il Montebaldo", che niente hanno a vedere con "articoli giornalistici" come qualcuno, bontà sua, ha voluto chiamarli.

Mi diceva appunto Zecchinelli, che non pochi sono gli alpini che condividono le mie idee, come non molti sono di parere contrario, e lui a spronarli di prendere carta e penna che "Il Montebaldo" è di tutti ed ogni socio-alpino ha il diritto di dire la sua.

E' quello che ho sempre sostenuto anch'io, poiché confesso essere i pistolotti miei, abbastanza provocatori e comunque da giustificare una possibile nuova rubrica per "Il Montebaldo" come "lettere al Direttore" o "mugugni dell'Alpino", insomma ottenere un dialogo, scoprire altre idee, allargare le proprie cognizioni, conoscere pensieri diversi, il tutto ad ogni modo, nel concetto dell'essere alpino senza perdere di vista la realtà del mondo in cui viviamo, dove l'Italia attraversa un momento di grave disagio sociale ma soprattutto politico, permeato da suicidi di regime che fa presagire ad uno Stato inesistente e senza autorità.

Ecco che mi provo ancora a provocare e come sempre invoco una voce che non sia d'accordo, ed allora sono a chiedere per l'ennesima volta che fine ha fatto l'iniziativa ANA (5 aprile 1977) sul voto agli emigranti ... niente è già passata in Parlamento in questi tempi e per merito di un tal Partito (sic) ... e noi che figli siamo? Beviav beviav! Quante cose non vanno per il verso giusto nella nostra Italieta (che è sempre meglio che dire "Paese"), cosa non ha innescato ... e meno male ... "mani pulite", e nonostante siamo tuttora, e chissà per quanto tempo, governati e tassati (pardon tassati), da una percentuale altissima di gente che ha rubato a man salva, speculato sulla povera gente, che non ha il pudore di andarsene ... anzi che trova l'indecente spudorato ardire di scrivere lettere di solidarietà su i "poveri suicidi" al Presidente della Repubblica. Qualcuno protesta perché

sia rispettata la dignità dei reclusi, benissimo ma vogliamo sia altrettanto rispettata la dignità di ogni cittadino, che fra le tante ha subito il furto bancario famoso del 6%. E pensare al denaro che viene sperperato a certi livelli e continuamente, altro che tagli ed economie ... basti pensare al nuovo Consiglio di Amm.ne della RAI, cinque saggi ... ma abbiamo letto bene quante "incombenze" riescono a tene-

re a bada (presidente di qua, vice di là, consigliere, consulente, docente di questo e quell'altro ateneo ecc.) questi signori cervelloni ... che in definitiva si traduce il tutto in soldoni ... quanti al mese?

Probabilmente non lo sanno neanche loro, questo per dire che prima di tagliare su la Sanità, su la Scuola, su la Difesa, meglio e salutare sarebbe qualche bell'esempio di riduzione di certi stipendi mega, quando addirittura non sono doppi e poco meritati.

Ancora siamo tutti d'accordo? O no?

Vittorio Giusti

da l'Arena del 1 ottobre 1993

Tolo Da Re

Finiranno tutti insaccati i muli dell'esercito? Giorni fa si è decisa la loro liquidazione e ventiquattro sono stati messi all'asta, tre dei quali sono caduti nelle mani di macellai, altri, per salvarli, sono stati accolti in un paio di parchi, o acquistati da ex alpini e da ex artiglieri, che in guerra o durante la naja ne avevano conosciuto il prezioso servizio.

Fino a qualche tempo fa se ne contavano cinquemila, trecento per ogni gruppo di artiglieria; ciascuno portava in quota obici pesanti (i famosi pezzi da 90) armamento che cinque alpini facevano fatica a trasportare. Per scalare montagne impervie i muli si dimostravano insostituibili: l'elicottero non arriva dappertutto.

Ora che americani e tedeschi stanno costituendo reparti di quadripedi, noi italiani, invece, liquidiamo i muli, li riteniamo inutili (forse si vuole risparmiare) e ne facciamo salami. Il poeta Tolo Da Re, che ne apprezzò la prestazione sia sul fronte russo che su quello slavo, commosso e riconoscente dedica ad Ameto, a Rifa, a Trento e a tutti gli altri muli la seguente poesia:

*Ve vedo tuti:
Ameto, Rifa, Trento.
Ve vedo tuti
uno drio l'altro
quando tira la mulatiera.
Ancora go nel naso el vostro odor:
stalàdego, corame, pel sudà.
Ancora sento el caldo
de quel vostro silenzio così vivo
da deventar persona,
da deventar parente.*

*Ve vedo tuti:
Ardente, Nilo, Ugessa.
Quanto jè vostre
le creature s-cete del monte!
La ròcia, la poiana,
el color de la malga,
i mughi, la sorgente, el can pastor.*

*Ve vedo tuti:
Stela, Baldo, Fior.
Serco nei oci vostri
panorami strussià da le fadighe.
Passo in rivista
el vostro duro balin:
armi, pagnoche, vin, carne, marmite,
teli da tenda, fien, bidoni, pàia.*

*Ve vedo tuti:
Perla, Fosco, Gaia:
in meso a na bufera
de vento e neve,
o coi musoni arsi che i beve
dopo la scarpinada,
o a l'alba
quando i ve imbasta,
o driti in piè a dormir soto la luna.*

*Ve vedo tuti:
Bruna, Griso, Scaltro:
col vostro destin su la gropa,
in marcia
uno drio l'altro.*



PENNA SPORTIVA

Corsa in Montagna

13 giugno 1993

Il 13 giugno presso la Conca dei Parpari si è svolta la ormai tradizionale Corsa in Montagna. Voluta a suo tempo dal compianto Alberto Moscatelli, intitolata ai "Caduti alpini", è giunta quest'anno al suo ventiquattresimo compleanno.

Il Trofeo è stato offerto dalla famiglia Fincato ed è stato appunto dedicato alla medaglia d'oro col. Giovanni Fincato.

Durante la premiazione hanno preso la parola per le congratulazioni di rito ma anche per ricordare la personalità e l'altezza morale del col. Fincato, sia il Capogruppo di

Valdonega Ludovico Fracasso, il figlio gen. Lucio Alberto Fincato e, in rappresentanza della Sezione, il magg. Gianni Biondani.

E' seguita la S. Messa celebrata dal cappellano del Gruppo di Valdonega nella chiesetta dei Parpari e più tardi un lieto convivio anche con tutta la famiglia Fincato.

Torneo sociale di Tennis

11-19 settembre 1993

Già da anni il Gruppo di Castelnuovo partecipa a numerose manifestazioni sportive, organizza tornei e gare a livello provinciale o riservate al Gruppo.

Nel rispetto dei programmi sportivi che il Gruppo ha messo in cantiere, anche quest'anno si è dato il via al torneo sociale di tennis con una trentina di partecipanti, che oltre agli incontri di singolo si sono impegnati anche nel doppio in 11 coppie.

Il torneo svoltosi sotto la direzione del Cons. Leonardo Brentegani coadiuvato da alcuni amici, si è svolto dall'11 al 19 settembre. Domenica 19 settembre con la presenza del Capozona si sono tenute le premiazioni svoltesi come di consueto sul campo subito dopo il termine delle "ostilità".

Più tardi ci siamo trovati tutti in baita dove, a cura del Gruppo è stato preparato un intrattenimento gastronomico, anch'esso importante per creare solidarietà ed amicizia.

Queste le classifiche:

• per il singolo: 1° Pietro Rossi; 2° Leonardo Brentegani; 3° Aldo Haimo; 4° Guido Foroni.

• Per il doppio: 1° Foroni/Zeni; 2° Haimo/Dalla Bernardina; 3° Rossi/Pescatori; 4° Migliorini/Tosi.

Complimenti ai premiati, ma anche a tutti i partecipanti.

Solo chi ha alle spalle la qualità Lanier può fare una promessa come questa



Oggi chi sceglie Lanier, oltre ad avere un copiatore, un fax o una stampante laser di alta qualità, riceve anche un documento con una grande promessa, sintetizzata in tre garanzie.

1 - Garanzia di rimborso entro 90 giorni se la macchina acquistata non risponde alle aspettative.

2 - Garanzia di soluzione personalizzata entro 90 giorni, che consente, se la macchina si rivela sovra o sottodimensionata rispetto alle esigenze, di sostituirla con un modello più adeguato.

3 - Garanzia di assistenza e disponibilità di ricambi per 10 anni dalla data di installazione.

CONCESSIONARIO

LANIER

FOTOCOPIATORI · FAX · STAMPANTI LASER



BAZZANELLA & C. s.r.l.

Via Marconi, 25
37122 VERONA
Tel. 045/59.63.11

4^a S. Messa di Natale

Domenica 12 dicembre 1993 alle ore 10.00 nella Antica Chiesa di S. Bernardino, in via A. Provolo, Verona, il Coro ANA S. Zeno Verona, organizza la IV S. Messa di Natale tra tutte le Associazioni d'Arma di Verona e provincia.

La S. Messa, di carattere solenne, sarà concelebrata dai Cappellani Militari del Distretto di Verona. La funzione sarà accompagnata dal Coro Polifonico "La Castellana" di Castel d'Azzano, dal Coro ANA S. Zeno Verona, dagli allievi del III° Corso strumentale, in quartetto, del Conservatorio Musicale di Verona.

Tutti i responsabili delle Ass. d'Arma sono pregati di diffondere e propagandare l'iniziativa presso i loro soci e di partecipare con bandiere, labari, vessilli, gagliardetti. Ogni socio, accompagnato dai suoi familiari, si fregerà di cappello, mostrine,

solino, decorazioni del proprio Corpo di appartenenza.

La S. Messa è a carattere provinciale e vuole essere espressione di unità tra le Associazioni d'Arma veronesi, che si ritrovano una volta all'anno durante il gioioso periodo dell'Avvento per poter invocare la pace tra i popoli e la bontà tra le genti.

Verrà dedicato un particolare ricordo a tutti i commilitoni defunti in guerra ed in pace, ed un augurio a tutti i presenti ed ai loro cari.

Si ringraziano sin d'ora i Frati del Convento di S. Bernardino per la loro disponibilità.

A chiusura della manifestazione, il Coro ANA S. Zeno Verona, offrirà a tutti vino, the, cioccolato caldo, all'esterno della Chiesa. Qui stazionerà anche l'ambulanza della Protezione Civile dell'ANA.



RIUNIONE C.D.S. del 29.10.93

1) Con alcune precisazioni il Verbale della precedente riunione (24.9.1993) è stato votato all'unanimità.

2) Il Presidente espone le date delle numerose nostre manifestazioni nonché di altre associazioni (cui siamo stati invitati). Sollecita la partecipazione. In particolare il 27.11. ore 10.30 nella Chiesa di San Nicolò verrà celebrata una S. Messa per i fratelli Ferroni (a cura del Gruppo di Verona Centro) e quindi dall'esecutore testamentario verranno consegnate al suddetto Gruppo le Medaglie al Valor Militare (d'oro e di bronzo). Il socio L. Gambin di Minerbe ha lamentato con lettera che il Sig. Puliero a Telenuovo continua a far parodie su tutto e tutti con il ns. Cappello in testa (tale osservazione vien fatta anche dal Cons. Masnovi). Si invita il Presidente perché si adoperi a far desistere il suddetto Puliero.

3) Si sta lavorando alacremente all'interno della Sede tanto che sicuramente l'inaugurazione verrà fatta il 16/17 aprile 1994 con una manifestazione triveneta. Si inaugurerà anche l'opera realizzata dalla Cooperativa "Casa Nostra" che si occupa di disabili (presieduta, in Colonia Veneta, dal ns. V. Pres. Bau).

4) Il V. Pres. Bonamini relaziona sul Consiglio Triveneto tenuto a Longarone il 23.10 ed anche sul Consiglio Nazionale tenuto a Milano il 16.10.

5) I Presidenti delle Commissioni Sport (Cons. Zanotti) e Prot. Civile (Cons. Zecchinelli), relazionano sulla attività (Iusinghiera) espletata nel 1993. Il programma per il 1994 verrà stilato tra breve in apposite riunioni. Sulla Sede e sulle manifestazioni hanno relazionato rispettivamente il Cons. Corazza ed il V. Pres. Bonetti nel contesto dell'argomento n. 3 e così pure il Cons. Fraccaroli.

6) Varie: Padre Claudio ha chiesto il nostro interessamento per trasportare a Brindisi un prefabbricato da inoltrare alla Diocesi di Scutari (Albania).

Il Cons. Segretario Puccioni comunica la forza del 1993: 21.979 soci e 1.836 amici).

Il Consiglio si aggiorna al 12.11 per trattare approfonditamente l'inaugurazione della Sede e stilare la scaletta dei lavori per la prossima (21.11) riunione dei Capigruppo.

FILATELIA NEL MONDO

FRANCOBOLLI E MONETE
PER COLLEZIONE

**Acquisto
e vendita**

Corso Porta Borsari, 57
37121 Verona - Tel. 045/8032955

L'OTTICA

di simonetta salvagno

- OTTICA
- LENTI A CONTATTO
- FOTOGRAFIA

via C. Betteloni, 48/a
37131 VERONA - Tel. 8401033



Le erbe in cucina

Da questo mese il Gen. Luciano Ghio che ha già curato sul nostro mensile la rubrica "Itinerari veronesi" inizia una nuova serie di articoli sull'uso delle erbe in cucina.

E' una ulteriore dimostrazione della conoscenza e dell'attaccamento all'ambiente e ai prodotti delle nostre zone.

La redazione de "Il Montebaldo" esprime un profondo ringraziamento al Gen. Ghio, con la certezza che anche questa iniziativa sarà accolta con molto interesse dai nostri lettori.

La polmonaria

Nei vai umidi della Lessinia è molto comune la polmonaria (*Pulmonaria officinalis*) che si riconosce facilmente per le grandi foglie ruvide chiazzate di bianco e, a cominciare da febbraio, per i fiorellini che si

aprono a grappoli su steli carnosi di 10-30 cm. pluricolori, rosso e azzurro e viola. Deve il suo nome agli antichi che avevano ravvisato nei segni delle sue foglie l'aspetto dei polmoni e ritenuto che potesse per



questo essere impiegata contro le malattie polmonari.

Molti sono in effetti ancor oggi i suoi usi terapeutici dovuti alla ricchezza di vitamine A e C ed ai contenuti minerali, soprattutto silicio. In cucina si usano le foglie dal sapore un po' erbaceo, buone sposate alle patate nella preparazione di minestre e zuppe, ed anche i fusti fioriferi, più delicati, lessati e passati al burro come asparagi oppure conditi in insalata con olio e limone. Ma forse l'utilizzazione più confacente è nei ripieni che rende rustici e gustosi.

Provate ad esempio a sostituire nei **ravioli alla ricotta** la polmonaria agli spinaci operando per 4 persone con queste dosi.

Ripieno: 1/2 kg di foglie da lessare, strizzare bene e tritare; 200 gr. di ricotta; 2 uova; sale, pepe e noce moscata.

Sfoggia: da tirare fina con la macchinetta a rulli: 400 gr. di farina; 2 uova e acqua q. b.

Per il condimento va bene il classico burro fuso e salvia oppure il pomodoro in un soffritto ricco di erbe aromatiche. Col burro grattugiare sul piatto parmigiano reggiano, con il pomodoro monte stravecchio della Lessinia.

Luciano Ghio

**NOVASTAMPA
DI VERONA**

Precisione
e fedeltà
della riproduzione
grafica per una
perfetta resa
del testo e
dell'immagine
su riviste, libri
e cataloghi

**novastampa
di verona** s.c.r.l.
37135 VERONA - Via Lussemburgo, 6
Tel. 045/8200222 r.a. - Fax 045/509025

NON CAPITE BENE?

DECIDETE

DI RISOLVERE IL VOSTRO
DEFICIT DI UDITO

EVITERETE

L'EMARGINAZIONE E
LE INCOMPRESIONI

VIVRETE

MEGLIO VOI E IL VOSTRO PROSSIMO

PROVATE **GRATIS** ANCHE A CASA VOSTRA!

TIMPANI ELETTRONICI AUTOMATICI

PER CAPIRE BENE ANCHE NELLA CONFUSIONE



GARANZIA SICURA

PAGAMENTO SOLO
DOPO AVER VERIFI-
CATO CON DUE MESI
DI PROVA GRA-
TUITA LA COMPLETA
SODDISFAZIONE

"SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO"

VERONA • STRADONE MAFFEI, 12
Tel. (0376) 62.00.88 • (045) 80.11.466

ALPINI NOSTRANI E ALPINI AFRICANI

Ricevo "Il Montebaldo" n. 8-9.1993 e mi trovo alla 3ª pagina "ancora sulla Assemblée Sezionale". La leggo e prima di voltare alla 4ª pagina, mi dico convintissimo "chi scrive è un politico" e guarda caso, proprio il Baù che di politica, anche se casereccia, ne ha masticato una vita. Come sempre mi rileggo il pezzo incriminato del giugno/93 e passo dopo passo a confronto per quello che scrive Baù, mi convinco che qualcuno non ha capito niente o cerca probabilmente appigli fumosi per giustificare propri, o di altri, atteggiamenti e comportamenti che dell'Alpinità conclamata nulla hanno che fare. Addirittura sembra tutto un discorso in risposta a quello che penso, piuttosto per quello che ho scritto ... diavoli di politici!

Non voglio aggiungere altro, poiché chi vive nell'ANA ed era presente all'Assemblea del 7 marzo 1993 ha il diritto di farsi la propria opinione. Ma siccome è mio intendimento parlare su un altro argomento che mi sta a cuore, concludo questo preambolo nel dichiarare la mia soddisfazione perché sul nostro mensile si è finalmente aperto un dibattito, se è vero che la discussione è il sale della vita, che la stampa Alpina non è chiusa per nessuno in cui ogni socio ha diritto di far sentire la propria voce, nel rispetto delle istituzioni nostre, evitando la caccia alle streghe!

Ed ora vogliamo ricordare i nostri Alpini in Mozambico, che qualcuno ha chiamato i "nostri turisti". Sono mesi e mesi che si parla dei soldati italiani in Somalia nel bene e nel male (sic) ma di quelli in Mozambico, nulla! Vogliamo ricordare che da mesi sono là dislocati gli Alpini del migliore reparto italiano, che sempre ha rappresentato l'Italia alle manovre NATO come il fiore all'occhiello, il Btg. "Susa"?

Se è vero quanto si dice, che gli Alpini impegnati nella missione "Albatros" stanno morendo di noia rinchiusi negli accampamenti pur con la soddisfazione di poter portare la penna nera sul casco bleu, ci viene da

chiedersi con quale criterio è stato scelto il miglior reparto dell'Esercito Italiano, addestrato per la montagna, per affiancare gli altri contingenti ONU in Mozambico, quindi Bangladesh, Botswana, Zambia ed Uruguay, magnifico accostamento fra "mondi diversi" pur sempre ONU, ma stranamente con un'assenza che puzza, di contingenti occidentali.

E' mio convincimento che sotto c'è qualche cosa che non quadra, o è vero che solo le cattive notizie fanno notizia?

Nel qual caso è meglio così: "Silenzio stampa" e nel frattempo prepariamo un reparto per la Norvegia ben attrezzato di casco coloniale pure sempre con penna, per le manovre NATO a 30° sotto zero.

Vittorio Giusti

In libreria

Recensioni

Dal Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto, riceviamo la seguente comunicazione:

A cura del nostro Museo è uscito in questi giorni un libro "Cento lettere dalla Russia 1942-43", un memoriale scritto dal prof. Guido Vettorazzo, reduce della Div. "Julia" Batt. Tolmezzo; attualmente Consigliere della Sezione di Trento e redattore del "Dos Trent".

E' una testimonianza autentica, preziosa per la ricostruzione degli avvenimenti di Russia e del comportamento dei soldati. Lo proponiamo all'attenzione dei nostri soci.

Il costo è di Lit. 25.000. Per ordinazioni di più copie, verrà praticato uno sconto.

Prenotazioni in sede.

La contrada Finetti in festa con gli Alpini



Alla presenza del Gen. B. Giorgio Pontelli, del Cap. Giovanni Pezzo e di tutti i Capi gruppo della Val d'Ilasi con gagliardetto, si è celebrata la festa degli Alpini a Finetti (Tregnago).

Il Gen. Pontelli ha portato il saluto del Comandante del 4° Corpo d'Armata Alpino consegnando il Crest del 4° Corpo d'Armata.

Filatelìa e Canti Alpini

Oggi vediamo, come le nostre più belle canzoni alpine, siano state accoppiate dai nostri amatori e cultori di emissioni filateliche.

La fantasia e la passione dei nostri alpini, è ammirevole e non ha limiti.



Inno degli Alpini

(Valore alpino)

Dai fidi tetti del villaggio

i bravi alpini sono partiti.

*Mostran la forza ed il coraggio
della loro salda gioventù.*



Sul Cappello che noi portiamo

*Sul cappello che noi portiamo
c'è una lunga penna nera
che a noi serve da bandiera
su pei monti a guerreggiar.*



Bersaglier ha cento penne

*Bersaglier ha cento penne
ma l'alpin ne ha una sola
un po' più lunga, un po' più mora
sol l'alpin la sa portar.*



Sul ponte di Bassano, bandiera nera

*Sul ponte di Bassano, bandiera
nera l'è 'l lutto degli alpini
che va a la guerra l'è 'l lutto
degli alpini che va a la guerra
la meio zoventù l'è sotto terra.*



Aprite le porte

*Aprite le porte
che passano, che passano
aprite le porte
che passano i baldi alpini!*

Monte Canino

*Non ti ricordi quel mese d'aprile
quel lungo treno che andava
al confine, che trasportava
migliaia degli alpini
su, correte, è l'ora di partir.*



Monte Nero

*Spunta l'alba del quindici giugno
comincia il fuoco l'artiglieria
il terzo Alpini è sulla via
Monte Nero a conquistar.*

GLI ULTIMI MULI

Queste rime per ricordare il Mulo, insostituibile, eroico e silenzioso aiuto degli Alpini in pace e in guerra.

A Belluno in quest'autunno 1993, gli ultimi mulo sono stati "scartati, congedati", ad un'asta. Sulle montagne, quale indistruttibile monumento, ce lo ricorderà per sempre ogni mulattiera ...

Al Mulo

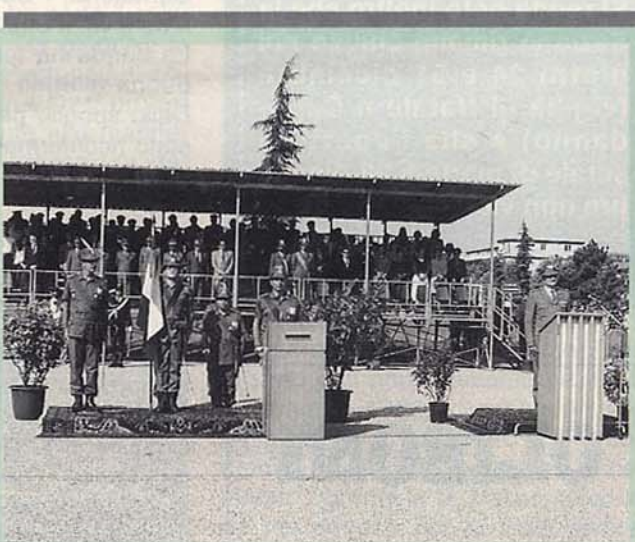
*I ultimi mulo, le "gip col pelo",
vendù al'asta come bestie scàrte ...!
Ma come se pòle desmentegarte
amico bon, "alpin senza capelo",*

*eroe silenzioso, ti te sì quello
che gà iutà l'Alpin in ogni parte
de sta tera, senza mai lamentarte
e con Lu te sì sta come on fradelo ...!*

*Sparisse l'odor de fen, la scudaria,
senza ti el "33" cambia el passo,
el sconcio no' gà più la to compagnia.*

*A ricordar sto "eroe d'ogni bufera",
bestia testarda, forte come el sasso,
su ogni costa gh'è la mulattiera ...*

Nando Caltran



Scambio di consegne alla Caserma "M.O. Ugo Passalacqua" il 14.9.1993 nel Comando del 9° Reggimento Artiglieria Pesante Campale "Rovigo" tra il Col. Tommaso Mancini (cedente) ed il Col. Guido Palmieri (subentrante). Sulla destra della foto il Gen. Mazzorana, Comandante l'Artiglieria del 4° Corpo d'Armata Alpino, che ha presenziato alla cerimonia del cambio del Comandante.

La cronaca è stata pubblicata su "Il Montebaldo" del mese di novembre.

OFFERTE PRO ROSSOSCH

Gr. Brognoligo e
Castellamonte (sez. Ivrea)
per festeggiare il loro
gemellaggio del 26.8.93 L. 400.000

OFFERTE PER LA NUOVA SEDE

Gr. Pacengo L. 50.000
Alpino Gianfranco Montagna, in occasione del 30°
annivers. di matrimonio L. 50.000
Gr. Nogara L. 12.000
Bruno Martinelli in memoria
di Luigi Zamboni L. 10.000

OFFERTE PER "IL MONTEBALDO"

Alpino Gianfranco Montagna, in occasione del 30°
annivers. di matrimonio L. 20.000

AVVISO

Si informano tutti i Capi-gruppo che in sede (Segreteria) sono a disposizione i bollini relativi al Tesseramento 1994.

Si rende noto inoltre che la Sezione rimane chiusa nei giorni 24 e 31 dicembre (vigilia di Natale e Capodanno) e che l'apertura serale di martedì 28 dicembre non viene effettuata.

La Segreteria

OLIBONI

Cappelli - Zaini - Picozze
Scarponi - Giacche a vento
Materiale militare per Alpini
e Protezione Civile

Via Spagna, 12/16
Telefono 045/8006715
S. Zeno - VERONA

TESSERAMENTI 1993

■ MONTEFORTE D'ALPONE Domenica 28 febbraio

Lo svolgimento della giornata del tesseramento ha seguito il consueto cerimoniale: posa di un mazzo di fiori al Cippo alpino della Chiesetta di S. Antonio Abate; S. Messa celebrata dal parroco don Piero Simoni con una superlativa omelia; posa dei fiori ai Monumenti dei Caduti, sfilata con Banda Alpina di Monteforte e incontro presso la Scuola Materna per un convivio; relazione sull'attività svolta ed elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

Speaker brillante Lello Bogoni, il saluto del Capogruppo Giannino Bolla, la relazione, con il consuntivo dell'anno 1992, precisa, completa, efficace del Segretario Pierluigi Pasetto, i saluti del Sindaco e dell'on. Savio, che ha intrattenuto i presenti sull'attuale sistema di reclutamento nell'Esercito e quello del Presidente Sezionale Lorenzo Dusi che, tra l'altro, ha ringraziato il Gruppo per l'ulteriore contributo offerto per la sistemazione della sede sezionale. Presenti anche il gen. C.A. Angelo Santalena, i Cons. Sez. Chiappini e Masnovo, il Capo Zona Miotto.

La banda ha tenuto i partecipanti in buona allegria per tutta la giornata. Dallo spoglio per il nuovo Direttivo è stato riconfermato Capogruppo, Giannino Bolla.

■ LESSINIA OCCIDENTALE Sabato 13 marzo

Luigi Peretti, Capogruppo di Vaggimal e capozona della Lessinia occidentale che comprende i 5 gruppi A.N.A. del Comune di S. Anna d'Alfaedo (S. Anna - Fosse - Cerna - Ronconi e Vaggimal) compie ogni anno un vero miracolo nel sapere riunire tutti gli Alpini dei 5 gruppi per la cena sociale ed il tesseramento.

L'immacabile Sindaco Prof. Cherubino Cona, il Ten. Col dei Carabinieri comandante il nucleo di Vicenza, (ma è nativo di S. Anna e sta volentieri con gli Alpini del suo Paese), il Vice-presidente Sezionale Ferdinando Bonetti hanno dato lustro con la loro presenza alla serata.

Gli interventi di Peretti, seguito dal Sindaco Cona hanno voluto essere mirati sui punti riguardanti la costruzione della Chiesetta e dell'Adunata di Zona del prossimo 20 Giugno. Il vice Bonetti ribadendo gli interventi precedenti ha voluto esternare agli Alpini il grazie della Sezione per il loro impegno e la loro serietà.

■ ROVERBELLA Domenica 14 marzo

La festa annuale è stata celebrata con la consueta solennità.

Dapprima la cerimonia al cimitero, dinanzi al Monumento ai Caduti, poi la S. Messa in parrocchia con una omelia del celebrante don Stefano, tutta rivolta agli Alpini e quindi l'incontro nella baita del Gruppo per una conclusione festosa.

Presenti il Vice Sindaco, dr. Daniele Marconcini con il gonfalone del Comune, le bandiere delle Associazioni ex Internati e Famiglie Caduti e Dispersi in guerra, i labari dell'Aeronautica e dei Bersaglieri, 17 gagliardetti di Gruppi alpini.

Ha dato tono alla festa la Banda musicale di Bussolengo. Al termine i saluti del Capogruppo, del rappresentante l'Amm.ne Comunale, del parroco don Franco, del Capo Zona Camino e del Presidente Sezionale Dusi.

■ SALIZOLE Domenica 17 ottobre

Le votazioni per il rinnovo del direttivo si sono svolte domenica 17 ottobre 1993.

Ha presenziato alla votazione ed allo spoglio il Capozona Roberto Bellani. Le votazioni hanno dato il seguente risultato:

Mario Zaffani (Capogruppo);
Mario Gasparini (Vice Capogruppo);
Gabriele Fagnani (Segretario);
Renato Morelato (Alfiere);
Fabrizio Fraccaro (Resp. Sport);
Gianmario Bissoli, Mario Bovolenta, Angiolino Brognoli, Agostino Cremonini, Agostino Pasetto e Renzo Rizzi (Consiglieri).

ATTIVITA' *dei Gruppi*

CADIDAVID

Cadidavid a Cerignola

Cerignola è una bella cittadina situata a 70 km di Bari. E' famosa, fin dall'età romana, per le sue fiorenti attività agricole; il nome stesso deriva da "cerialis": ancora oggi a Cerignola si conservano i cereali nelle cosiddette "fosse".

Nei tempo moderni, Cerignola è orgogliosa di aver dato i natali al famoso sindacalista Giuseppe Di Vittorio.

Il gruppo di Cadidavid, in occasione dell'Adunata Nazionale di Bari, era accampato a Cerignola. Si è pensato quindi di contattare l'Amministrazione Comunale e così, nella giornata di sabato, è scaturita una bella e commovente cerimonia, di grande significato patriottico ed occasione per stringere amicizia con la popolazione locale. E' stata posta una corona d'alloro al monumento che ricorda i caduti della Grande guerra, alla presenza del Sindaco, del Presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci e dell'Associazione Partigiani.

Il gruppo ha poi sfilato per la città, portando lo striscione "Anche i Caduti delle Forze dell'Ordine sono nostri caduti", striscione che il giorno successivo, alla sfilata di Bari, riceverà gli elogi anche del Pres. della Repubblica Scalfaro. E' seguito il saluto del Sindaco di Cerignola Vincenzo Valen-

tino e del Presidente dell'ANPI Domenico Pugliese. Quindi, scambio di doni fra il nostro Capogruppo e le autorità locali e visita alla città ed alla Cattedrale. Un particolare ringraziamento vada al dott. Pellegrino, segretario dell'Assessorato alla Cultura, che ha organizzato l'incontro.

PASTRENGO

Festa annuale

E' iniziata la sera del sabato con una serata musicale presso l'Auditorium comunale dove erano invitati alpini e tutta la cittadinanza.

Domenica 2 maggio giornata conclusiva della manifestazione iniziata alle ore 9.00 con l'ammassamento, alza bandiera e inizio sfilata per le vie cittadine. Preceduto dalla fanfara di Castelnuovo, il corteo si è quindi recato presso il Monumento ai Caduti dove sono stati resi gli onori. E' seguita la S. Messa al campo officiata dal parroco Don Ilario Rinaldi e accompagnata dal coro della "Schola Cantorum" di Pastrengo.

Dopo la S. Messa il Capogruppo e Sindaco di Pastrengo ha porto il saluto a tutti partecipanti. Tra gli ospiti la madrina Sig.ra Elda Pietropoli, il comandante la Stazione Carabinieri M.llo Mangori, presente alla manifestazione una rappresentanza del

Gruppo Alpini di Fondo (Val di Non) con cui sono gemellati, e i Gruppi di Ronzone e Romeno della Sezione di Trento. Con il gagliardetto di Pastrengo presenti i gruppi della zona ed il vessillo AVIS, Fanti e Arma Aeronautica. La Sezione è stata rappresentata dal Consigliere Guglielmo Puccioni che ha porto a tutti il saluto del Presidente e del Direttivo Sezionale.

AFFI

Festa annuale del Gruppo

I soci del Gruppo Alpini di Affi si sono dati appuntamento anche quest'anno, il 9 maggio 1993, per la tradizionale Festa dell'Alpino; con i consueti momenti di ricordo e commemorazione per i Caduti Alpini delle varie guerre.

Le penne nere si sono radunate alle ore 10.30, per assistere alla S. Messa. Durante la cerimonia religiosa un commosso ricordo è andato ai "veci" Alpini recentemente scomparsi: Pietro De Guidi, Enrico Tommasi e Ippolito Boni. Al termine della cerimonia il corteo si è diretto al Monumento dei Caduti per rendervi onore e per deporre una corona d'alloro, sfilando poi lungo la via Elena Da Persico per raggiungere il Monumento degli Alpini dinanzi all'edificio Municipale.

Dopo la benedizione del Parroco, hanno preso la parola per un breve discorso il Vice Presidente Sezionale Bonetti ed il sindaco di Affi sottolineando quanto sia attuale l'impegno profuso dagli Alpini in ambito nazionale e non. Al termine il Capogruppo di Affi Giacomo Desti Baratta ha ringraziato i partecipanti ed ha invitato Alpini e simpatizzanti al pranzo presso un locale della zona.

ILLASI

Il ritorno di Matteo Zocca

Per accogliere degnamente i resti mortali del bersagliere Matteo Zocca si sono dati appuntamento ad Illasi il 23 maggio 1993, i bersaglieri e gli alpini, ai quali era stato conferito il gradito incarico di coordinare la cerimonia. Durante la S. Messa celebrata dal rev. parroco, con la partecipazione dei familiari (quattro fratelli) del caduto in Russia, è stato ricordato anche il disperso (ora ufficialmente) alpino Stefano Corradi, a significare una volta di più la fraternità che unisce bersaglieri ed alpini.

Picchetto d'onore degli artiglieri alpini in armi, banda musicale di Illasi e Coro "Piccole Dolomiti" hanno dato lustro a questa cerimonia che dopo il corteo al Monumento ai Caduti ha



Il Gruppo di Cadidavid a Cerignola di Bari

avuto il suo epilogo con i discorsi del Sindaco Renzo Castagna, del Cav. Uff. Italo Merlin dell'ass. Famiglie Caduti e dispersi in guerra, del prof. Mario Boccalaro e del rappresentante della Sez. ANA di Verona Gianni Biondani.

I resti mortali con una semplice e significativa cerimonia sono stati poi tumulati presso il cimitero di Illasi ed il Tricolore che li avvolgeva consegnato al fratello maggiore.

SOAVE

40° Anniversario della ricostituzione del Gruppo

Il giovane Capogruppo Valerio Zago ha organizzato una manifestazione per festeggiare il 40° anniversario della ricostituzione del Gruppo il 6 giugno 1993.

Nella mattinata era stata prevista una esercitazione di Protezione civile della squadra locale (Val d'Alpone), capeggiata dal Cons. Sez. Chiappini. Nel pomeriggio la cerimonia si è imperniata dapprima nella celebrazione della S. Messa officiata da don Ettore Sorio, che per l'occasione ha scritto una poesia di stile alpino, con l'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione Comunale, che ha donato alla squadra di Protezione civile una speciale attrezzatura, 3 atomizzatori, (il Capo squadra Cons. Sez. Chiappini ha esternato un pensiero riconoscente). Aveva introdotto la cerimonia il Capogruppo Zago, con un saluto cui è seguito quello del Pres. Sezionale Dusi. Per la Sezione presente il Cons. e Capo Zona Masnovo, il Capo Zona Adige-Guà Miotto. Presenti Ass. d'arma. Collaboratori della manifestazione, tra gli altri, Burato, Menapace e Spera. La festa è continuata in sana allegria come tradizione vuole.

VI
OCCORRONO?...
LE SCARPE

Scarpa d'Oro

Via Cappello, 20
37121 VERONA

ILLASI

7° Festa del Socio

La Festa del Socio che questo Gruppo organizza annualmente, si è svolta la sera del 26 giugno, presso il giardino, gentilmente concesso, della stupenda Villa Carlotti.

Serata trascorsa in allegria, seppur nel ricordo delle due madrine "andate avanti": la marchesa Nina e la marchesa Vittoria Carlotti.

Un saluto della Sezione è stato portato dal Consigliere Gianni Biondani, mentre un ringraziamento è stato fatto dal Capogruppo Silvio Bonamini a tutti i presenti fra i quali, oltre agli ospiti marchesi Carlotti, il Sindaco (alpino) Renzo Castagna, i gen. Fincato, Dall'Isola e Fiorentini, il parroco Don Silvano, il Cappellano Don Alessandro e il Capo Zona Piero Rama e tanti altri ancora.

Il tempo bello, una sana allegria ed una buona cenetta allestita e servita dagli alpini hanno completato la serata.

PESCHIERA DEL GARDA

XI Anniversario della scomparsa di Padre Mario Tonidandel

Domenica 27 giugno 1993 si è tenuta l'annuale commemorazione della scomparsa dell'indimenticabile Cappellano. Il Gruppo Alpini di Peschiera del Garda ne ha curato l'organizzazione al Santuario della Madonna del Frassino.

Il Cappellano sezionale Padre Claudio ha celebrato la S. Messa, ricordando nell'omelia la figura carismatica del grande francescano, sempre presente nel cuore degli Alpini veronesi.

La cerimonia religiosa è stata accompagnata dal canto del Coro ANA di Peschiera del Garda, diretto dal M.o Matteo Longhin.

Presente il Vessillo sezionale, 12 gagliardetti dei Gruppi e tutte le bandiere delle Associazioni combattentistiche e morali arilicensi. Tra il folto pubblico intervenuto, sono stati notati l'On. Gastone Savio, il Vice Pres. Sez. Ferdinando Bonetti, il Segretario e Consigliere Guglielmo Puccioni, il Gen. C.A. Angelo Santalena, il Gen. Div. Luciano Ghio, il Gen. Ugo Pattacini, il Presidente della Comunità del Garda Franco Todesco, il Comm. Marcello Lampo, il Presidente della Banda Musicale cittadina Cav. Francesco Lavelli ed altre autorità.

Al termine tutti i partecipanti sono stati invitati ad un modesto rinfresco nel salone della Betania Francescana, gentilmente concesso dal Padre Alfonso Fratucello, guardiano del Santuario.

FAGNANO

100° compleanno del Cav. V.V. Pietro Menghini

Domenica 27 giugno, si è svolta a Fagnano la festa per i 100 anni del Cav. di V.V. Pietro Menghini.

A questo avvenimento, erano presenti autorità civili e militari. Primo fra tutti il sindaco del Comune di Trevenzuolo, ing. Minozzi, un rappresentante del Comune di Monteforte d'Alpone, Comune di nascita del festeggiato. Per gli Alpini il Capogruppo rag. Orazio Casarotti, il Capo Zona Roberto Bellani, per la Sezione di Verona Angelo Gozzi, per la Protezione civile Sergio Zecchini e due marescialli in divisa. Oltre ai su menzionati, i rappresentanti delle varie Associazioni locali.

La cerimonia è iniziata alle ore 17.30, con l'incontro presso l'abitazione di Pieretto, così è comunemente chiamato il Cav. Menghini. Sul sagrato della Chiesa l'incontro con una bambina e con il parroco, per un primo ringraziamento, e la consegna di un mazzo di fiori, poi la S. Messa e i discorsi di rito. Al termine della cerimonia formale, la festa è continuata presso l'asilo dove a tutti è stato distribuito il tipico risotto, e prosciutto e melone, gentilmente offerto dalla famiglia Menghini, e così fino a tarda sera ripetendo parecchie volte "Buon Compleanno Pieretto!"

COMMEMORATO IL 4 NOVEMBRE

Giovedì 4 novembre, alla cerimonia ufficiale, in piazza Bra, con la presenza delle massime Autorità civili e militari e delle Associazioni combattentistiche, hanno partecipato il Presidente Sezionale Dusi, il Vice Bonetti ed il Consigliere Governo.

Domenica 7 novembre, altre manifestazioni a:

- **Avesa**
con il Presidente Dusi;
- **Fane**
con il Consigliere Governo;
- **Chievo**
con il V. Presidente Bonetti;
- **Palazzina**
con il Consigliere Biondani;
- **S. Stefano di Zimella**
con il V. Presidente Baù.

45° Anniversario Fondazione del Gruppo
Tre giorni di festa per gli alpini di Sandra ma la manifestazione ufficiale si è svolta domenica 27 giugno.

Iniziata di buon mattino in una splendida giornata di sole gli alpini si sono riuniti in sfilata e, preceduti dalla fanfara di Castelnuovo, si sono recati in chiesa per la S. Messa officiata da Don G. Tortella, che nell'omelia ha espresso parole di ammirazione per gli alpini e per quanto essi fanno per la comunità e nel volontariato.

Al termine i partecipanti si sono recati al Monumento ai Caduti per la deposizione di una corona, dove il maestro G. Cappellari (Vice Sindaco), ha portato il suo saluto.

La Sezione è stata rappresentata dal Consigliere Guglielmo Puccioni che nel porgere il saluto del Presidente e di tutto il Direttivo, ha sottolineato il traguardo raggiunto nei 45 anni di attività del Gruppo, anni trascorsi nella solidarietà e fratellanza: un saluto particolare per l'ex Capogruppo cav. Francesco Barbazeni per tanti anni di attività associativa.

Ha quindi preso la parola il nuovo Capo Zona Mario Vedovi che dopo aver porto il proprio saluto e quello di tutta la zona, ha brevemente elencato quali saranno i programmi che vorrebbe sviluppare nella sua zona con la collaborazione di tutti.

Si è quindi proceduto all'apertura della mostra fotografica. Il vecchio gagliardetto del gruppo è stato portato per le vie cittadine con i gagliardetti di Palazzolo, Pizzolletta, Veggio S/M, Mozzecane, i vessilli delle Associazioni Combattenti e Reduci, Fanti, Bersaglieri, Arma Aeronautica, Donatori di sangue Don Camillo, AIDO comunale, bandiera della scuola.

Al termine rancio al campo. La festa quindi è proseguita fino a sera in un abbraccio totale con tutta la cittadinanza.

CORO ANA S. ZENO

Ringraziamento

Con sentimento di partecipazione nei confronti delle Forze Armate il Coro ANA S. Zeno ha partecipato nella chiesa, all'interno della Caserma "Pas-salacqua", alle esequie del M. Ilo Magg. "A" Nicola Forleo, deceduto improvvisamente.

L'allora Comandante del 9° Regg. Art. Pe. Camp. "Rovigo" Col. Tommaso Mancini ha espresso la sua più profonda e sentita riconoscenza al Coro, nella persona del Mo Renato Buselli, inviando una lettera di ringraziamento.



MALCESINE • La Madonna degli Alpini

Il giorno 9 maggio 1993, a Malcesine si è svolta la cerimonia al Capitello della Madonna degli Alpini, in località Baitone di Naveno.

La S. Messa è stata officiata dal parroco di Malcesine don Nicola Azzali alla presenza della autorità locali e delle varie associazioni. La festa è proseguita con il rancio al campo offerto dal Gruppo Alpini di Malcesine.

LUGO DI VALPANTENA

Due anniversari

Due gli anniversari da commemorare per il paese di Lugo la domenica 27 giugno: la medaglia d'oro Udino Bombieri che qui è nato, e il 70° dell'erezione del monumento ai Caduti.

Per questo e per la nuova piazzetta antistante si sono dati da fare insieme con la popolazione tutti i soci del Gruppo che con sacrifici ed innumere-

voli ore di lavoro sono riusciti a portare a termine qualcosa che ora è un fiore all'occhiello di questa frazione di Grezzana.

E' quanto hanno voluto dire, ringraziando, il Sindaco di Grezzana geom. Virgilio Zampieri, il Comm. Apollinare Veronesi ed il Pres. ANCR.

La S. Messa al campo, dopo la sfilata che ha avuto la partecipazione di una ventina di gagliardetti non solo della Valpantena, è stata seguita dalla popolazione tutta e dagli alpini qui convenuti.

Ma prima la banda musicale di San Massimo aveva accompagnato tutti al rifatto Monumento dove, dopo l'alza bandiera e la deposizione della corona, hanno parlato oltre al Sindaco, il gen. Marchesi ed il Presidente della Banca Rurale.

Le poesie dei bimbi delle scuole elementari, hanno concluso la cerimonia

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

RICORDO DI NIKOLAJEWKA

- 22 gennaio a Chievo
- 23 gennaio a Brescia
- 26 gennaio a Fumane e alla Rovizza
- 30 gennaio a S. Giovanni Lupatoto, Bardolino e Tregnago

ERRATA CORRIGE

Nel numero di ottobre de "Il Montebaldo" a pag. 12 (Rubrica "Attività dei Gruppi") nell'articolo riguardante il gruppo di Peschiera il nome del Capogruppo onorario recentemente scomparso viene erroneamente riportato come Luciano Gianello, anziché Cav. Luigi Gianello. La redazione si scusa con i lettori.

FABBRICA
MATERASSI A MOLLE

petterflex

Via Lussemburgo, 13
37135 VERONA
tel. 045/500258

al Monumento. La S. Messa è stata concelebrata dal parroco di Lugo e dal parroco di Rosaro che da buon alpino ha incitato i presenti alla collaborazione ed al buon esempio.

Le parole del Capogruppo Attilio Piccoli, del Capo Zona cap. Ilario Peraro e del rappresentante della Sezione ANA magg. Gianni Biondani hanno concluso la manifestazione che nessuno, sicuramente, a Lugo dimenticherà per lungo tempo.

ROVERE' VERONESE

Raduno alpino

Domenica 25 luglio, in località Conca dei Parpari, si è svolto l'annuale Raduno alpino, giunto quest'anno al suo 11° anniversario.

Voluto e organizzato dal Gruppo di Roverè, dal Capo Gruppo Attilio Erbi e dal Vice Marco Faccio, ha visto la partecipazione di oltre cinquanta gagliardetti, venuti non solo dalle valate vicine, ma anche da altre zone quali la città e il lago.

Presenti il generale Santalena e per la Sezione i Vice Presidenti Bonetti e Bonamini, il Sindaco (alpino) di Roverè Marco Dal Ben, il Capo Zona Ilario Peraro e il Magg. Gianni Biondani che ha svolto mansioni da speaker.

Dopo la S. Messa celebrata dal Vice Cappellano ANA Don Rino Massella, accompagnati dalla banda della Val d'Ilasi, c'è stata una sfilata che ha portato al monumento dove è stata deposta una corona ai caduti e dove hanno parlato il Sindaco ed il Vice Presidente Bonetti.

Poi gli stands alpini e quelli degli altri gruppi hanno avuto clienti fino al termine della giornata.



OTTICA-GIOIELLERIA

Via Mantovana, 38 - Verona
Tel. 045/954410-956363

ANAGRAFE SEZIONALE

I NOSTRI DOLORI

Sono andati avanti



TRA I SOCI

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)



AMELIO FONTANA, combattente e reduce, Cons. del Gr. - Bussolengo

ALDO CAMPIGOTTO - Arcè

NELLO DAL BEN - Cellere

ITALO RONCAGALLI - Malcesine

GIUSEPPE SPAGNOLO - Castelnuovo del Garda

GIOVANNI GIACOMAZZI, Alfieri del Gr., reduce di Russia - Spiazzi

GINO LONARDI, reduce di Russia - Bardolino

GIUSEPPE MANCIN - Terrossa

ERNESTO FRACCAROLLO - S. Michele Extra

ENRICO AMBROSI, reduce di Russia decorato al V. M. - Palazzolo

GIOVANNI SEMPREBON - Bussolengo

GIUSEPPE ZOCCA, cl. 1915, combattente e reduce - Bussolengo

ROBERTO CORRIDORI - Valdonega

ERNESTO FREZZA - Cavaion

ANGELO VIGNOLA - Avesa

GIUSEPPE VENTURELLI, detto "Scarpato" - Valeggio

RUGGERO VEDOVELLI - Torri del Benaco

GIANPIETRO SANTAROSA - Monteforte d'Alpone

GUERRINO DAL CERO, Cav. V.V. anni 101 - Monteforte d'Alpone

TRA I FAMILIARI DEI SOCI

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)

LA MOGLIE di Augusto Castellani - Caldiero

LA MADRE di Gino e Alberto Caporali e dell'amico degli alpini Sandro Caporali - Dossobuono

LA MADRE di Augusto e Giuseppe Santolini - Cellere

LA MADRE di Mario Mezzari - Cellere

LA MADRE di Dino Cattalani - Castelnuovo d/G.

LA MOGLIE dell'amico degli alpini Franco Ferrari - Palazzina

LA MADRE del Cons. Silvano Dal Forno - Cazzano di Tramigna

LA MADRE di Luigi Passarini e nonna di Zeno e Andrea - Salizzole

IL PADRE di Sergio e Luciano Corra - Salizzole

IL PADRE di Giuseppe Spigato - Terrossa

IL PADRE di Giovanni Zorzi - Terrossa

SILVIA, sorella del Capogr. Silvio Lovato - S. Michele Ex.

SERGIO, cugino di Sergio Bianchi - B.go Venezia

IL PADRE di Luigi Dall'Ora - Borgo S. Pancrazio

IL NONNO di Luigi Casella - Malcesine

IL PADRE di Silvano Coatto - Valeggio

LA MOGLIE di Cesare Loncrini - Torri del Benaco

LA MADRE di Augusto e Gianni Pippa - Torri del Benaco

IL PADRE del dott. Raffaello Castelli - Monteforte d'Alpone

LA MADRE di Giuseppe Rodighiero e nonna di Alessandro - Monteforte d'Alpone

"Il Montebaldo" ed i soci della Sezione rinnovano alle famiglie colpite dal dolore l'espressione del più vivo cordoglio e i sentimenti di cordiale fraternità alpina

LE NOSTRE GIOIE



NASTRI AZZURRI E ROSA IN CASA DEI SOCI

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)

MARIA VITTORIA, figlia del Cons. Andrea Tenci - Verona centro

CATERINA, figlia di Pietro Gridelli, corista del coro ANA S. Zeno - Verona Stadio

ALBERTO, terzogenito di Umberto Furlani - Selva di Prognò
IRENE, figlia di Giuliano Galantini - Salizzole
THOMAS, figlio di Zeno Passarini - Salizzole
ELEONORA, secondogenita del Cons. Flaviano Tirapelle - Terrossa
PIETRO, primogenito di Massimo e nipote di Alessandro Perin - B.go Venezia
MATTEO, figlio di Livio Grizzi e Giuseppina Gamberoni - Custoza
ALESSIO, nipote di Adelio Zardini - Negarine
MATTEO, nipote di Carlo Armani - Vallengio
FABIO, secondogenito di Giorgio Spada - S. Mauro di Saline

FIORI D'ARANCIO IN CASA DEI SOCI

(dei Gruppi a fianco di ciascuno segnati)



MARINA, figlia di Costantino Smacchia con Giovanni Colato - Montorio
PIERALBERTO, figlio di Gino Zanetti con Fulvia Dal Forno - Cellere
ELENA, figlia di Leone Brutti con Simone Maule - Cellere
MARCO, figlio di Giovanni Dal Bosco con Chiara - Giazza

ANDREA, segretario e figlio di Diego Bolognese, ex Capogruppo con Chiara, sorella di Paolo Gobetti - Nogara
VINCENZINO Zarantonello con Olga Zà Branskà - Albaredo d'Adige
LORELLA Origano, figlia del V. Capogr. con Alessandro Bevilacqua - Terrossa
GIUSEPPE Rossi con Barbara - Terrossa
ATTILIO Braggio, Consigliere, con Franca - Terrossa
ROBERTO Tomegato, Consigliere, con Cristina Santi - Terrossa
NICOLA Saggiolo con Micaela Modenini - Salizzole
DANIELE Nezzi con Laura Sanvito - B.go S. Pancrazio

NOZZE D'ARGENTO

SERGIO Pedrotti con Luigia Turrini - Arcè

30° DI MATRIMONIO

PIETRO Tomezzoli con Jole - Salizzole
GIANFRANCO Montagna con Elsa Broglio - Palù
RENATO Nezzi, amico degli alpini, con Adriana Girardi - B.go S. Pancrazio

35° DI MATRIMONIO

RENATO Benoni con Maria Sivero - Colà

45° DI MATRIMONIO

VITTORIO Guadin con Emma Girardi - Soave
VITTORIO Benati con Cleopatra Pozza - Prova di S. Bonifacio

Alle coppie felici i nostri migliori auguri di un lieto domani



NOTIZIE LIETE

- Croce d'oro a **Carlo Armani** per 75 donazioni di sangue - Vallengio
- Medaglia d'oro a **Pietro Tomezzoli** per 50 donazioni di sangue - Salizzole
- Medaglia d'oro a **Marcello Bertaiola** per 50 donazioni di sangue - Vallengio
- Buon compleanno a **Francesca Olivieri**, cl. 1902, madre di Eliseo Zamboni - Negarine
- Buon compleanno a **Salvino Ferrari**, cl. 1909, padre di Luigi - Negarine

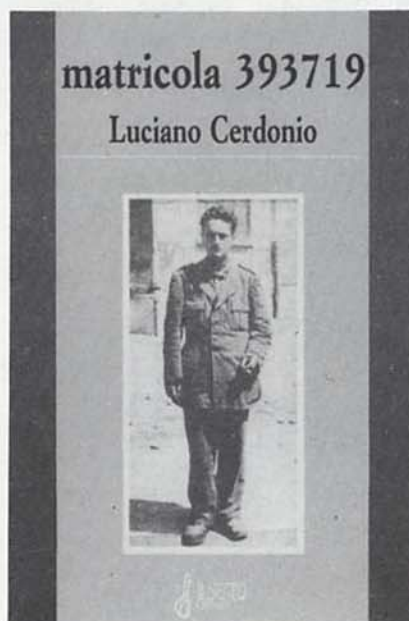
Le nostre più vive congratulazioni per i meriti riconosciuti



PROMOZIONE EDITORIALE

LA TRAGEDIA DEGLI ALPINI IN TERRA RUSSA nella testimonianza di un reduce

“Questo volume nasce dalla volontà di Luciano Cerdonio, matricola n. 393719, di portare il proprio personale contributo alla ricerca storica lasciando una testimonianza attenta della tragedia vissuta sulla propria pelle in quella spedizione. Il destinatario primo è suo figlio Enrico, ma in lui destinatari sono tutte le giovani generazioni non solo perché non dimentichino quella tragedia, ma, soprattutto, perché si impegnino a rimuovere, fin da lontano, tutte quelle cause personali e sociali che tendono, come per forza intrinseca ed inarrestabile, al ripetersi di tragedie simili” (dalla Prefazione).



pp. 292, ill., f.to cm 14x21,
L. 24.000

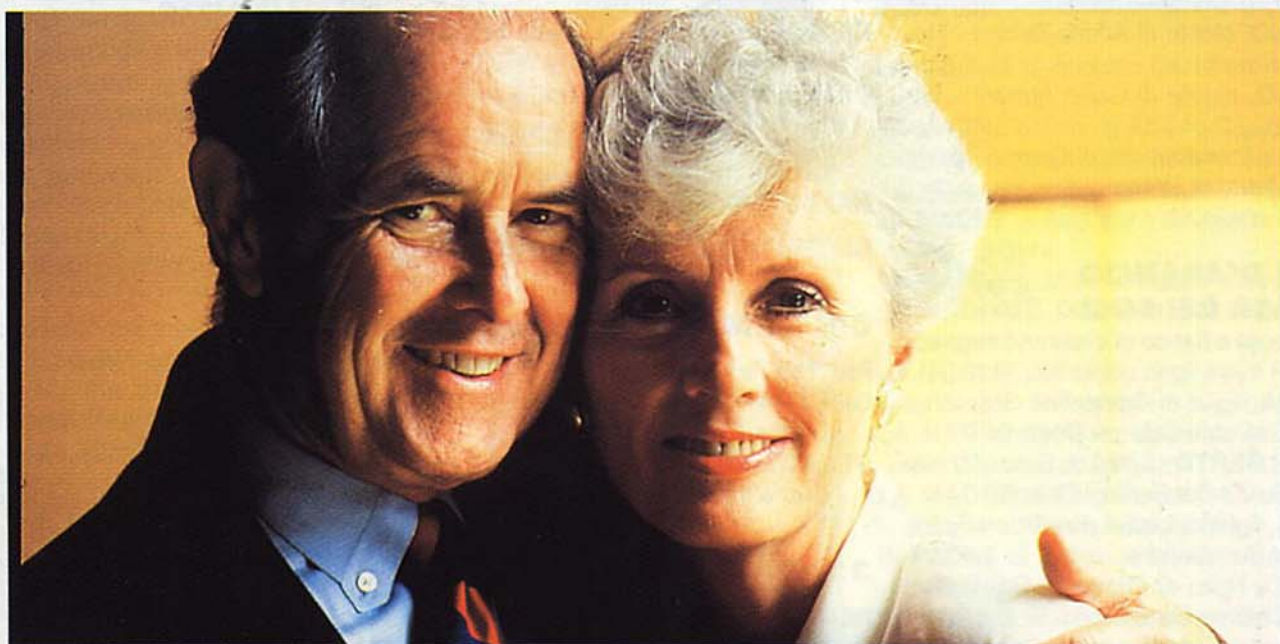


IL SEGNO EDITRICE - 37020 LOC. NEGARINE
(VERONA) - VIA CENGIA, 67
TEL. E FAX 045/7725543

Per ottenere il volume rivolgersi direttamente all'Editrice.
Sarà inviato per contrassegno senza l'aggiunta delle spese di spedizione.

CONTO VITAVIVA

LA PENSIONE PUÒ DARTI DI PIÙ



VITAVIVA PENSA AI TUOI ANNI D'ARGENTO PER RENDERLI TRANQUILLI, SICURI E RICCHI DI POSSIBILITÀ.

CON **VITAVIVA** AVRAI:

- **ACCREDITO PENSIONE** IMMEDIATO.
- **LE MIGLIORI CONDIZIONI** DI MERCATO.
- **CARIMONTE ASSISTANCE.**
- **CARIMONTECARD.**
- **INFORMAZIONI FINANZIARIE GRATUITE.**



PER INGRESSI GRATUITI NELLE SALE CINEMATOGRAFICHE CONVENZIONATE.



E INOLTRE SONO **GRATUITI**:

- GLI ASSEGNI DI CONTO CORRENTE.
- GLI ESTRATTI CONTO TRIMESTRALI.
- L'ADDEBITO UTENZE IN CONTO CORRENTE.
- LA CINEMA CARD.
- LA CARIMONTECARD BANCOMAT.
- QUALSIASI OPERAZIONE SUI NOSTRI 170 SPORTELLI BANCOMAT E POS.
- LA CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE TITOLI.

CARIMONTE BANCA SPA

FILIALE VERONA "A"

Via IV Novembre 9/B - Tel. 834.79.59

Direttore: CARLO SGUIZZATO